

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**  
**CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**  
**AZIENDALE**

**(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

**13 MAGGIO 2023**

**INDICE**

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX**  
**ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016**

- 1. Definizioni .....
- 1.1. Continuità aziendale .....
- 1.2. Crisi .....
- 2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi .....
- 3. Monitoraggio periodico. ....

**B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI**  
**AZIENDALE AL 31/12/2022**

- 1. La Società. ....
- 2. La compagine sociale. ....
- 3. Organo amministrativo .....
- 4. Organo di controllo - revisore. ....
- 5. Il personale. ....
- 6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022 .....
- 6.1. Analisi di bilancio .....
- 6.2. Valutazione dei risultati .....
- 7. Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione .....

**C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

### EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Spoltore Servizi Srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

#### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale,*

*effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra-annuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".*

La gestione dei rischi aziendali della SpoltoreServizi Srl poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con 2 differenti ruoli e responsabilità: l'Assemblea dei Soci, l'Amministratore Unico, il Revisore Contabile, l'Organismo di Vigilanza, il Socio Comune di Spoltore.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società in data 10/05/2022 predisponendo programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è attualmente in vigore e lo resterà sino a diverso successivo aggiornamento in ragione di eventuali mutamenti delle dimensioni e complessità dell'attività societaria.

## **1. Definizioni**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato nell'analisi di indici e margini di bilancio gli strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio.

L'analisi di bilancio si focalizza sui seguenti strumenti:

- **Indici di Redditività e Margini Economici:** verificano la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale;
- **Indici di Liquidità:** informano sulla capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **Indici di produttività:** forniscono informazioni sulla gestione del costo del personale;
- **Indici di solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale, nello specifico si è tenuto conto dei bilanci relativi agli anni 2020 - 2021 - 2022 (in fase di approvazione), sottoposti a revisione contabile.

### **3. Monitoraggio periodico.**

L'organo amministrativo provvederà a redigere periodicamente un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. 4

## **B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

### **1. La Società.**

La Spoltore Servizi Srl, costituita in data 11 gennaio 2007 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Pescara il 16 gennaio 2007, è interamente partecipata dal Comune di Spoltore (PE) e sino ad oggi ha operato quale "società strumentale" svolgendo le attività di supporto ai servizi offerti dall'Ente stesso sotto il suo coordinamento e la sua direzione.

Quanto sopra è stato svolto sulla base del "Contratto Generale" stipulato in data 31 marzo 2010, che regola i rapporti giuridico-economici tra l'amministrazione del Comune di Spoltore e la società SpoltoreServizi Srl, e degli allegati disciplinari tecnici per ogni singolo servizio firmati contestualmente ai contratti di affidamento dei singoli servizi, sottoscritti alle seguenti date: Trasporto 06/08/2021; Mensa 06/08/2021; Manutenzione 03/05/2018 (da poco rinnovato); Verde pubblico 01/10/2021; Servizi cimiteriali 11/08/2021.

Nello specifico l'attività aziendale della SpoltoreServizi Srl risulta essere molto articolata, per cui è importante, ai fini del presente lavoro, descrivere brevemente i singoli ambiti di attività:

- **MENSA SCOLASTICA:** la gestione della Mensa scolastica ha avuto inizio il 28 maggio 2007 e fornisce i pasti in ognuno dei quattro plessi scolastici presenti sul territorio spoltorese: Spoltore Capoluogo, Villa Raspa, Santa Teresa e Caprara. Ormai dotata di centro unico di cottura che distribuisce i pasti verso tutti i plessi scolastici del territorio ha raggiunto un pregevole funzionalità.
- **TRASPORTO:** il servizio di trasporto scolastico ha avuto inizio il 28 maggio 2007. La Società dispone di 7 mezzi di proprietà del Comune di Spoltore. In termini di qualificazione del servizio di trasporto scolastico si segnala che i pulmini che attualmente vengono utilizzati per il servizio sono 6 e che, c'è la presenza di un accompagnatore che svolge compiti di assistenza ai minori e vigilanza sui pulmini, nel rispetto delle previsioni normative. Il servizio di trasporto è destinato ad alunni residenti fuori dai centri abitati del capoluogo e delle frazioni, ed ha inizio e fine secondo le date del calendario predisposto dalle competenti autorità scolastiche e viene espletato tutti i giorni, dal lunedì al sabato a partire dalle ore 7:00 e solo per la scuola dell'infanzia fino alle ore 16:30.
- **MANUTENZIONE EDIFICI:** la SpoltoreServizi Srl si occupa della manutenzione ordinaria di edifici comunali ed edifici scolastici, oltre che delle strade, di cui cura anche l'arredo stradale e le aree costituite da banchine stradali. E' previsto contrattualmente che la società, nel corso della durata dell'affidamento, su richiesta dell'amministrazione comunale, possa effettuare interventi di manutenzione straordinaria.
- **VERDE PUBBLICO:** la società si occupa della cura delle aree verdi relative a strade, parchi e giardini pubblici.
- **SERVIZI CIMITERIALI:** i servizi erogati riguardano l'apertura, la chiusura e la custodia dei Cimiteri comunali. Rientrano nella custodia gli interventi sulle strutture (infissi, passamani, ringhiere, cancelli, ecc.) nonché sul sistema di raccolta delle acque piovane. Inoltre, durante i periodi di maggiore frequenza, sono previsti interventi di cura degli spazi aperti; la società si occupa, altresì, dell'illuminazione votiva all'interno dei cimiteri comunali di Spoltore e Caprara e delle attività di tumulazione.

## **2. La compagine sociale.**

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

- Socio Unico: Comune di Spoltore (100% quote societarie);
- Capitale sociale: € 10.000,00 interamente versato.

### 3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito dall'amministratore unico, nominato con decreto sindacale n. 98 in data 07/12/2022, e rimarrà in carica per tre esercizi ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Società, salvo revoca o decadenza anticipata dall'incarico secondo quanto stabilito dall'art. 9, 10 e 13 della delibera di C.C. n. 64 del 07.09.2017 e della vigente normativa in materia.

Amministratore Unico: Avv. Gaetano Mimola.

### 4. Organo di controllo - revisore.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico nominato con delibera assembleare in data 21/10/2021.

Revisore Unico: Dott. Alessio Sborgia.

### 5. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è indicativamente la seguente:

	<b>N. RISORSE</b>	<b>CCNL</b>	<b>INQUADRAMENTO</b>
Amministrazione	3	Enti locali	1 C5, 1 C4, 1 B1
Autisti	4	Enti locali	B3
Accompagnatori	5	Enti locali	A1
Cuochi	1	Enti locali	B1
Aiutocuochi	6	Enti locali	A1
Operai	4	Enti locali	B3
Cuochi somministrati	2	Enti locali	1 A1, 1 B1
Autisti somministrati	2	Enti locali	B1 + 1 B1 part time
Operai somministrati	2	Enti locali	B1

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione individuati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

## 6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione dei margini e degli indici di bilancio;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Di seguito la tabella mostra i dati riclassificati degli Stati Patrimoniali:

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	146.848	153.219	(6.371)
Immobilizzazioni materiali nette	316.719	338.638	(21.919)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>463.567</b>	<b>491.857</b>	<b>(28.290)</b>
Rimanenze di magazzino	4.619	15.202	(10.583)
Crediti verso Clienti	174.759	286.602	(111.843)
Altri crediti	103.989	113.175	(9.186)
Ratei e risconti attivi	5.849	9.355	(3.506)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>289.216</b>	<b>424.334</b>	<b>(135.118)</b>
Debiti verso fornitori	181.401	187.176	(5.775)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	50.351	45.048	5.303
Altri debiti	72.891	111.362	(38.471)
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>304.643</b>	<b>343.586</b>	<b>(38.943)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(15.427)</b>	<b>80.748</b>	<b>(96.175)</b>
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.949	450.550	64.399
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	30.000	140.709	(110.709)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>544.949</b>	<b>591.259</b>	<b>(46.310)</b>



<b>Capitale investito</b>	<b>(96.809)</b>	<b>(18.654)</b>	<b>(78.155)</b>
Patrimonio netto	(35.302)	(22.847)	(12.455)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	123	123	
Posizione finanziaria netta a breve termine	131.988	41.379	90.609
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>96.809</b>	<b>18.655</b>	<b>78.154</b>

Sulla base degli schemi riclassificati sono stati determinati i seguenti **indici e margini di bilancio**:

### Indici di Redditività e Margini Economici

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	1.637.513	1.349.087	1.218.477
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(19.089)	57.398	35.703
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(50.153)	(50.188)	17.592
Utile (perdita) d'esercizio	12.455	8.579	4.267
Attività fisse	463.690	491.980	442.554
Patrimonio netto complessivo	35.302	22.847	14.266
Posizione finanziaria netta	131.988	41.378	114.594

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	1.727.582	1.363.769	1.233.145
margine operativo lordo	(19.089)	57.398	35.703
Risultato prima delle imposte	35.408	16.343	21.859

### Indici di Liquidità

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,37	1,31	0,95
Liquidità secondaria	1,38	1,36	1,07
Indebitamento	23,22	34,76	53,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,19	0,96	1,02

### Indici di produttività

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	1.637.513	1.349.087	288.426
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	831	5.506	(4.675)
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>1.638.344</b>	<b>1.354.593</b>	<b>283.751</b>
Costi esterni operativi	805.132	526.199	278.933

Costo del personale	843.430	759.790	83.640
Oneri diversi tipici	8.871	11.206	(2.335)
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>1.657.433</b>	<b>1.297.195</b>	<b>360.238</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>(19.089)</b>	<b>57.398</b>	<b>(76.487)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.064	107.586	(76.522)
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>(50.153)</b>	<b>(50.188)</b>	<b>35</b>
Risultato dell'area finanziaria	(3.504)	63.420	(66.924)
<b>Risultato corrente</b>	<b>(53.657)</b>	<b>13.232</b>	<b>(66.889)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	89.065	3.111	85.954
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>35.408</b>	<b>16.343</b>	<b>19.065</b>
Imposte sul reddito	22.953	7.764	15.189
<b>Risultato netto</b>	<b>12.455</b>	<b>8.579</b>	<b>3.876</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE	35,28	37,55	29,91
ROI	51,81	269,05	(17,53)
ROS	(3,06)	(3,72)	1,44

## Indici di Solidità

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(428.388)	(469.133)	(428.288)
Quoziente primario di struttura	0,08	0,05	0,03
Margine secondario di struttura	116.561	122.126	22.078
Quoziente secondario di struttura	1,25	1,25	1,05

## 6.2. Valutazione dei risultati

L'azienda dal punto di vista economico, nonostante l'effetto della crisi energetica, presenta un andamento dei ricavi in aumento rispetto all'anno precedente.

Gli indicatori generali denotano equilibrio, ma soprattutto quelli della liquidità continuano a migliorare consentendo di prevedere ulteriore consolidamento in futuro.

Gli indici di produttività attestano il risultato delle azioni di efficientamento compiute dalla società. In particolare, l'incidenza percentuale del costo del personale sul fatturato risulta nel 2022, ancora una volta in calo rispetto all'anno precedente. Non che questo sia un bene assoluto (posto che la Spoltore Servizi per sua natura non deve creare margine, ma semmai stare in equilibrio ottimizzando sempre più il ciclo produttivo perché i servizi resi siano sempre migliori), però, in un percorso di risanamento come quello attualmente in corso, si deve certamente controllare ogni tipo di spesa.

Gli indici di solidità presentano un buon trend.

## 7. Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione

Di seguito vengono rappresentati i principali fatti rilevanti:

- La principale area di rischio è legata alle decisioni del socio unico ed unico committente in ordine al mantenimento dell'attuale volontà circa la gestione "in house providing" dei servizi oggetto di affidamento in favore della società.
- Nel presente, l'impresa opera solo con un unico cliente (il Comune socio) e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.
- L'organizzazione del servizio di refezione scolastica è stata completamente modificata a seguito della realizzazione di un Centro Unico Cottura, che ha permesso di chiudere due mense scolastiche (Spoltore Capoluogo e Via Basilea a Villa Raspa), ottimizzando la gestione del servizio.

### STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

*"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Allo stato ci si è avvalsi della facoltà di non adottare nuovi strumenti integrativi di governo societario, e di non modificare lo stato delle cose, almeno fino a che la Spoltore Servizi resterà impegnata esclusivamente nella produzione dei servizi descritti sub B.1. della presente relazione. Tutti servizi contrattualizzati con il Comune di Spoltore, unico committente, non coinvolgenti in maniera diretta problematiche come quelle descritte all'art.6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

La società ha provveduto, come previsto dalla normativa, a pubblicare tutti i dati richiesti nel proprio sito internet [www.spoltoreservizi.it](http://www.spoltoreservizi.it) nella sezione “Amministrazione trasparente”, sezione realizzata seguendo le indicazioni del D. lgs. n. 33/2013 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente relazione sarà pubblicata sul sito [www.spoltoreservizi.it](http://www.spoltoreservizi.it) alla sezione trasparenza.

L'Amministratore Unico